

Segreti e bugie dell'associazione nazionale magistrati

15 Settembre 2023



Altri articoli dell'autore

[DIRITTO](#) / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

[DIRITTO](#) / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni disciplinari?

[DIRITTO](#) / La corresponsabilità del ministro Nordio

Newsletter

Abbonamenti

di Rosario Russo



La rinascita della magistratura italiana

Rubrica a cura di **Rosario Russo**

magistratura, CSM, giudici, Palamara

Segreti e bugie dell'associazione nazionale magistrati

La dottoressa Rosa Patrizia Sinisi (dal 2016 Presidente della Corte di Appello di Potenza), intrattenne dal 13 luglio 2017 al 4 maggio 2019 numerosissime interlocuzioni con il dottor Luca Palamara (allora potente componente del Csm), volte a fare ottenere privilegi e favori illegittimi a magistrati facenti parte della loro corrente associativa.

Nei suoi confronti **né il Procuratore Generale presso la Suprema Corte né il Ministro della Giustizia hanno esperito l'azione disciplinare** (obbligatoria per il primo, facoltativa per il Ministro), in fiero contrasto con la sentenza numero 34.380 del 22/11/2022 delle Sezioni unite della Suprema Corte, che ha qualificato come gravemente scorretta – e perciò doverosamente perseguibile in sede disciplinare – la ‘raccomandazione’ tra magistrati (che per altro, per i comuni mortali, astrattamente integra il reato di abuso d'ufficio).

Il Plenum del Csm si è occupato delle predette consapevoli raccomandazioni soltanto in sede (deliberatamente impropria sul piano del diritto) di (incolpevole?) incompatibilità ambientale. Ma con la delibera del 21 luglio 2022 anche tale ostacolo è stato superato dal C.S.M., giacché la pratica a carico della dottoressa Sinisi è stata archiviata in virtù dell'assunto secondo cui le sue illecite condotte non hanno inciso sulle nomine relative al distretto di appartenenza! Tuttavia la stessa delibera aggiunge il seguente codicillo: *“Ferma la rilevanza deontologica della condotta e impregiudicata ogni altra valutazione possibile in altre sedi consiliari”*. In altri termini, esclusa l'incompatibilità, il Plenum ha deciso che comunque le raccomandazioni della Sinisi possono o debbano essere (negativamente) valutate ai fini della progressione in carriera della magistrata, che ha completato nel 2020 il primo quadriennio. Ma tale valutazione (in sede di conferma) non interviene perché al suo posto sopravviene il ...premio salvifico elargitole dal Ministro della Giustizia, con il discutibilissimo consenso del C.S.M., e cioè la nomina della Sinisi a

Newsletter

Abbonamenti

cronaca.

Emergono però altri profili, non meno rilevanti. Essendo ...diversamente giovane, come magistrato in pensione (socio aggregato) lo scrivente fa parte, come la ben più giovane dott.ssa Sinisi (socio effettiva), dell'ANM. Il suo statuto prevede tra l'altro che archiviazioni dei Proviviri e decisioni disciplinari del CDC sono impugnabili davanti all'Assemblea Generale dell'A.N.M. (statuto art. 13) da ciascun socio, che dunque ha diritto ad averne copia. Ma soprattutto ciascun associato (anche in pensione) non ha diritto di sapere quali decisioni disciplinari siano state adottate nei confronti degli altri adepti, in ordine a devastanti chat ormai note a tutti? Non ha egli diritto di conoscere le gesta degli altri affiliati e come siano state giudicate in sede disciplinare? Non ha egli diritto di saggiare continuamente l'opportunità di continuare a fare parte del progetto statuario, anche a tutela della propria immagine, posto che la reputazione di una persona dipende anche da quella dei progetti culturali cui aderisce, come non manca di avvertire espressamente perfino l'art. 7 del Codice Etico dell'A.N.M.? Non è proprio questo il motivo per cui sono proibite, e persino penalmente sanzionate, le associazioni segrete (art. 18, 2° Cost.)?

Ebbene con atto del maggio 2023 lo scrivente ha chiesto all'ANM di conoscere quali provvedimenti disciplinari siano state adottati nei confronti della dott. Sinisi, allegando le sue numerose chat pubblicate, al fine di dimostrare che tutto erano tranne che segrete: una finezza logica purtroppo destinata a non essere compresa!

Dopo lunga meditazione, con l'opposizione dei soli consiglieri Ida Moretti e Andrea Reale (astenuti Albano e Maruotti), il 10 settembre scorso il Comitato Direttivo Centrale ha deciso di respingere l'istanza per tutelare la privacy (quale?) della dott.ssa. Sinisi. Si è così affermata un'interpretazione paradossalmente messianica e cristologica dello scandalo Palamara & Company. 'Crocifisso' per tutti Palamara, immediatamente bandito dall'ANM con atti endodisciplinari non a caso pubblicati sul sito dell'ANM e ivi tuttora reperibili, i suoi numerosi correi (decine e decine) meritano di essere salvati se non dalla sanzione endodisciplinare, quanto meno dal pubblico disdoro che ne consegue. Ma v'è di più. Tutt'oggi nel sito riservato dell'ANM (che si vanta di raccogliere il 90% dei magistrati ordinari) non è dato leggere (se pure invano richiesto) neppure l'elenco degli associati (effettivi e aggregati), perché l'assenza di taluno di essi farebbe desumere che egli si sia dimesso (con l'illegittima scusa dell'ANM) per evitare la sanzione endodisciplinare.

totale trasparenza? L'ombra nefasta di Palamara – evidentemente soltanto l'epifenomeno di una più endemica e persistente degenerazione – si allunga tuttora sulla Magistratura, offrendo vaste praterie di giustificazioni a chi non aspetta altro per cinicamente debellarne l'indipendenza. Duole pensarlo e scriverlo.

Articoli più letti su questo argomento

DIRITTO / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

ATTUALITÀ / Giovanni Falcone e le lacrime dei cocodrilli

STORIA / Magistrati e P2

DIRITTO / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

di Rosario Russo



DIRITTO / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni disciplinari?

di Rosario Russo



DIRITTO / Avvocatura e il mastro distillatore

di Paolo Rosa



DIRITTO / La corresponsabilità del ministro Nordio

di Rosario Russo



DIRITTO / Separazione delle carriere: punti giuridici a favore e confutazione assurdità a

Newsletter

Abbonamenti

di Paolo Rosa



DIRITTO / Contro la segretezza dei provvedimenti disciplinari dell'ANM

di Rosario Russo



DIRITTO / Sulla separazione delle carriere appena approvata dal parlamento

di Cuno Jakob Tarfusser



DIRITTO / Alcune riflessioni sulla riforma della separazione delle carriere: tra autonomia e rischio di eterodirezione

di Lucio Scotti



DIRITTO / La legge è uguale per tutti? Non sempre! Il caso Palamara & company insegna

di Rosario Russo



filodiritto

Sede legale e amministrativa

InFOROmatica S.r.l.

Via Castiglione 81, 40124 - Bologna

Tel. 051.98.43.125

Fax 051.98.43.529

P.IVA IT02575961202



Newsletter

Abbonamenti



 Cerca nel sito

ABBONAMENTI

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Informatica S.r.l.](#)

[La nostra storia](#)

[Redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Avvertenze legali](#)

[Contestazioni](#)

[Note legali](#)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[RSS contributi](#)

[Academy](#)

[Archivio articoli](#)

[Codici](#)

[Riviste](#)

[Rubriche](#)

[Autori](#)

[Comitato scientifico](#)

[Curatori](#)

[Fotografi](#)

[Partner](#)

[Collaborazioni](#)

[Recensioni](#)

[Sei un fotografo?](#)

[Norme redazionali generali](#)

[Regole per invio e referaggio](#)

Copyright © 2021, Informatica S.r.l.

Direttore responsabile: Antonio Zama - Tribunale Bologna 24.07.2007, n.7770 - ISSN 2239-7752

Credits  **webit**

Newsletter

Abbonamenti